

Il Popolo del Friuli

Martedì 28 marzo 1939 - XVII

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Udine - Via Carducci 7 - Anno VIII n. 74

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20
Estero Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30
Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni 1-15 e 8-90
I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizioni in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna Commerciale L. 1,50
Finanziaria, assemblee, concorsi, etc. L. 3 - Necrologio L. 2 - Cronaca, senienze, nozze,
corrispondenze, lauree, etc. L. 3 - Economici vedi rubrica - Chiedete preventivi e progetti
Ufficio pubblicità: Udine Via Prefettura, 5 - Telef. 9-59 - Milano Via Virato - Telef. 70-232

Il discorso agli squadristi e la sua immensa eco nel mondo

ROMA, 27.

Ecco il testo del discorso pronunciato dal Duce, al Foro Mussolini, per la celebrazione del Ventennale del Fascio di Combattimento:

«Camerati della Vigilia, squadristi fedeli della prima è di tutto le ore!»

È con emozione profonda che a venti anni di distanza dalla fondazione del Fascio italiano di Combattimento, io vi dirigo la parola, mentre, guardandovi formosamente negli occhi, io rivedo tante giornate che abbiamo vissute insieme, liete, tristi, tempestose, drammatiche, ma sempre indimenticabili.

Il 23 marzo del 1919, noi innalzammo la bandiera nera della Rivoluzione fascista anticipatrice del rinnovamento europeo. Attorno a questa bandiera si raccolsero le vostre squadre formate da veterani delle trincee e da giovanissimi decisi tutti a marciare contro governi imbelle, contro teorie orientali dissolvitrici per liberare il popolo dal nefasto influsso del mondo ottantenne. Attorno a questa bandiera caddero combattendo da eroi, nel significato più romano della parola, migliaia di camerati, nelle strade e nelle piazze d'Italia, in terra di Africa e di Spagna, camerati di cui la memoria è sempre viva e presente nei nostri cuori. (Applausi vivissimi).

La continuità della Rivoluzione

Può darsi che ci sia in giro qualcuno che ha dimenticato gli anni durissimi della vigilia (dalla folla si grida: nessuno!); ma gli uomini delle squadre non li hanno dimenticati, non li possono dimenticare. (Dalla folla si grida: mai!).

Può darsi che qualcuno nel frattempo si sia posto a sedere, ma gli uomini delle squadre sono in piedi, pronti a imbarcare il moschetto, a saltare sul camion, come facevate nelle spedizioni di un tempo. (Si, si). L'uomo delle squadre dice a colui che si attarda dietro le persiane, che la rivoluzione non è finita, ma dal punto di vista del costume, del carattere, delle distanze sociali è appena incominciata.

Io lascio ad altri il compito di stabilire un consuntivo della nostra fatica. In questo primo ventennale del Fascismo, il consuntivo è gigantesco. Quello che abbiamo fatto è destinato a rimanere e rimarrà nei secoli. Né mi attardo a raffrontare quello che era l'Italia del 1919 defusa, inquieta, disordinata, infettata di bolscevismo come una nazione non vittoriosa, ma vinta, e l'Italia del 1939 compatta, disciplinata, creatrice, guerriera imperiale. (Acclamazioni).

Volontà

che non conosce ostacoli
Ma varrebbe forse la pena ricordare quante volte lo spaccio demagogico della menzogna trionfante, quante volte ha annunciato ai greggi oramai dispersi delle sue pecore abbruttite, la prossima, la imminente, la certissima rovina dell'Italia fascista (dalla folla si fischia) perché si era dissanguata in Africa e ancora di più in Spagna, e aveva quindi urgente bisogno di un prestito che naturalmente non poteva essere che britannico. (Fischii prolungati).

Come è vero, come è veramente vero che questa Italia fascista è ancora sconosciuta, nell'epoca della radio, come la più lontana e remota regione della terra! Quello che abbiamo fatto è importante, ma per noi è più importante quello che faremo. E lo faremo, perché

la mia volontà non conosce ostacoli e perché il vostro entusiasmo e il vostro spirito di sacrificio sono intatti.

Voi non siete la mia guardia del corpo, voi siete sopra tutto e volete essere la guardia del corpo della Rivoluzione e del Regime fascista. (Acclamazioni e grida: Duce! Duce!).

Camerati squadristi! La vostra adunata, che è la manifestazione culminante delle celebrazioni del primo ventennale del Fascismo, ha luogo in un momento serio della vita europea.

I nostri diritti

Noi non ci facciamo e non ci faremo prendere da quella che ormai è conosciuta come

to nell'Europa centrale doveva fatalmente accadere. Vi dichiaro che se le grandi democrazie piangono amaramente sulla fine prematura di quella che fu la loro più cara creatura, questa è un'ottima ragione per non associarsi alle loro lagrime più o meno decenti.

La solidarietà dei Regimi autoritari

Aggiungo che se il problema viene messo sul piano della morale, nessuno, dico nessuno, ha il diritto di scagliare la prima pietra, come la storia antica e moderna di Europa abbondantemente dimostra.

l'ultimo colpo e quella di Madrid, dove le sinistre attendevano la tomba del Fascismo, sarà invece la tomba del comunismo.

Non chiediamo il giudizio del mondo, ma desideriamo che il mondo sia informato. Orbene: nella nota italiana del 17 dicembre 1938 erano chiaramente stabiliti i problemi italiani nei confronti della Francia: problemi di carattere Coloniale. Questi problemi hanno un nome: si chiamano TUNISI, GIBUTI, CANALE DI SUEZ. (Altissime e prolungatissime acclamazioni) Il Governo francese è perfettamente libero di rifiutarsi anche alla semplice discussione di questi pro-

una spazio vitale (la moltitudine grida: è nostro!) per l'Italia. E quando diciamo Mediterraneo vi includiamo naturalmente anche quel golfo che si chiama Adriatico e nel quale gli interessi dell'Italia sono preminenti, ma non esclusivi, nei confronti degli slavi, ed è per questo che da due anni vi regna la pace. (Applausi).

QUINTO:

Ultimo, ma fondamentale e pregiudiziale: bisogna armarsi: (acclamazioni) la parola d'ordine è questa: più cannoni, più navi, più aeroplani. A qualunque costo (la moltitudine urla con una sola voce: Sì!), con qualunque mezzo, anche se dovessimo fare tabula rasa di tutto quello che si chiama la vita civile. (Acclamazioni).

Quando si è forti si è cari agli amici e si è temuti dai nemici. (Approvazioni). Dai giorni della preistoria un grido ha valicato le onde dei secoli e la serie delle generazioni: guai agli inermi!

Il colloquio con gli squadristi

Camerati squadristi!

La gloriosa camicia nera con la quale abbiamo combattuto e combatteremo (gli squadristi urlano: Sì! Sì!) si adorna oggi di un piccolo distintivo del quale dovete essere particolarmente orgogliosi: un distintivo colore rosso, colore di quel sangue che siamo disposti a versare nostro ed altrui (gli squadristi urlano ancora: Sì! Sì!) quando siano in gioco gli interessi dell'Italia e del Fascismo.

Questa è la vostra giornata, la vostra grande giornata. (Dalla enorme massa degli squadristi si alza: E' la Tua, Duce!).

Col vostro coraggio, col vostro sacrificio, con la vostra fede avete dato un impulso potente alla ruota della storia. (Gli squadristi gridano al Duce: Sei stato Tu!).

Ora io vi domando: Desiderate degli onori? (Gli squadristi rispondono, con una sola voce: No!) Delle ricompense? La vita comoda? (Gli squadristi rispondono, ad ogni domanda, con un potentissimo: No!) Esiste per voi l'impossibile? (Gli squadristi urlano ancora, con una sola voce, un altissimo: No!).

Quali sono le tre parole che formano il nostro dogma? (La moltitudine scandisce le tre parole: CREDERE, OBEDIRE! COMBATTERE!).

Ebbene, camerati, in queste tre parole fu, e sarà il segreto di ogni vittoria.

Il Mediterraneo e l'Adriatico

QUARTO:

Geograficamente, storicamente, politicamente, militarmente il Mediterraneo è

Il Duce decora con la croce di guerra le insegne del Partito Nazionale Fascista (Foto Uce)

la psicosi di guerra, miscuglio di isterismo e di paura. La rotta della nostra navigazione è definita e i nostri principi sono chiari: voi li ascolterete con tutta l'attenzione e la discrezione necessaria.

PRIMO:

Per quanto i pacifisti di professione siano individui particolarmente detestabili e per quanto la parola pace sia ormai un poco logorata dal soverchio uso e suoni equivocamente come le monete false, per quanto sia noto che noi considereremo la pace perpetua come una catastrofe per la civiltà umana, noi consideriamo che sia necessario un lungo periodo di pace per salvaguardare nel suo sviluppo la civiltà europea. Ma, per quanto ancora di recente sollecitati, noi non prenderemo iniziativa alcuna, prima che i nostri sacerdoti dritti siano stati riconosciuti.

L'Asse

SECONDO:
Il periodo dei giri di valzer, se mai vi fu, è definitivamente chiuso. Il solo ricordarlo è offensivo per noi e per tutti gli italiani.

I tentativi di scardinare o di incrinare l'Asse Roma-Berlino sono puerili. L'Asse non è soltanto una relazione fra due Stati: è un incontro di due rivoluzioni che si annunciano in netta antitesi con tutte le altre concezioni della civiltà contemporanea. Qui è la forza dell'Asse e qui sono le condizioni della sua durata. (Acclamazioni prolungatissime). Ma poiché in ogni Nazione c'è sempre un'aliquota di emotivi superficiali, che qualche volta mettono in vacanza la ragione, io sono qui a dichiararvi nella maniera più esplicita che quanto è accaduto

Dichiaro che quando un popolo che aveva moltissimi uomini ed immensi arsenali di armi non è capace di un gesto, ciò dimostra che esso è maturo, arcimaturato per il suo destino. (Acclamazioni). E' infine chiaro che se avvenisse la vagheggiata costituzione di una coalizione contro i Regimi autoritari, questi Regimi raccoglierebbero la sfida e passerebbero alla difesa e al contrattacco su tutti i punti del globo. (Applausi prolungatissimi).

Italia e Francia

TERZO:

Nel mio discorso di Genova io parlai di una barricata che separava l'Italia dalla Francia. Questa barricata può considerarsi abbastanza demolita, e fra qualche giorno, forse fra qualche ora, le magnifiche fanterie della Spagna nazionale daranno

blemi, come ha fatto sin qui attraverso i suoi troppo reiterati e troppo categorici «aggiornamenti». (Fischii altissimi). Non avrà poi a dolersi se il sole che divide attualmente i due Paesi diventerà così profondo che sarà fatica ardua, se non impossibile, colmarlo. (Applausi prolungatissimi).

Comunque si evolvano gli eventi, noi desideriamo che non si parli più di fratellanza, di sorellanza (si ride) di cuginanze e di altrettante parentele bastarde, poiché i rapporti fra gli Stati sono rapporti di forza e questi rapporti di forza sono gli elementi della loro politica. (Acclamazioni altissime).

Il Mediterraneo e l'Adriatico

QUARTO:

Geograficamente, storicamente, politicamente, militarmente il Mediterraneo è



Il Duce parla alle Camicie Nere adunate nel Foro Olimpico durante la celebrazione del Ventennale del Fascio di Combattimento

Necessario adeguamento ad una situazione nuova

BERLINO, 27.

La corrispondenza politica diplomatica così commenta il discorso del Duce.

«Con il suo discorso per il quale appare intensa attesa in tutta Europa, il Duce ha offerto alla Francia l'occasione di regolare i suoi rapporti con l'Italia, attraverso una sistemazione equa, rispondente ai diritti e agli interessi del nuovo Impero. Mussolini ha fissato i punti dove la situazione attuale è più difficile, e ha chiesto che la Francia, con una motivazione che non può venire contestata nemmeno da coloro che fino ad ora si erano sempre opposti ad una giusta soluzione. In vista del fatto che in questi giorni oltre un migliaio di italiani sono stati costretti ad abbandonare le loro case della Tunisia per rimpatriare, l'accordo del Duce a Tunisi conferisce particolarmente carattere di attualità alle rivendicazioni italiane.

«Quanto al canale di Suez, l'attuale regime ospitalistico del regime ha assunto addirittura la funzione di giacchetta nella presente situazione esso ostacola e turba la libertà di comunicazione tra l'Italia e il suo Impero. Per ciò che riguarda Gibuti, il possesso di tale porto da parte di una Potenza straniera era giustificato fino a tanto che il retroterra era costituito da un paese barbaro non ancora valorizzato. Per una grande Potenza coloniale subentrata a quest'ultimo, l'odierno stato di cose è sostanzialmente quello di chi vede le chiavi di casa propria in mani altrui.

«Sarà difficile per la Francia rimanere intransigente di fronte a queste logiche rivendicazioni, e peggio farle oggetto di baratti logistici, coltre alle aspirazioni italiane, il discorso del Duce ha messo in chiaro i rapporti dell'Italia con gli altri Paesi, e in particolare modo con la Germania. A questo proposito appare assolutamente necessario che per l'appunto i governi che fino a pochi giorni fa non avevano potuto nascondere la propria speranza in un indubbio fallimento dell'Asse, si vedano ora costretti a dichiarare che nessuno pensa a scuotere questa amicizia. In realtà, nulla è cambiato per ciò che attiene ai compiti e alla funzione dell'Asse. Come ha detto il Duce, esso ha il compito di rivedere, in armonia alle concezioni di vita delle due Rivoluzioni, la posizione reazionaria e conservatrice del vecchio mondo e di eliminare nel contempo i pericoli del bolscevismo per il bene dei due popoli e al fine del pacifico sviluppo della civiltà europea su basi nuove.

«Particolare importanza hanno a questo proposito le dichiarazioni fatte dal Duce in rapporto al malumore suscitato in determinati circoli dai nuovi avvenimenti in Europa centrale. Certamente il Duce ha affermato la mancata resistenza degli interessi contro questa soluzione, il che è sintomatico. Nessuno potrà oggi illudersi che i tempi passati possedano o meritino nella loro varie manifestazioni l'attributo di eternità: le Potenze occidentali hanno sfruttato questo passato per ripartirsi il mondo fra di loro, mentre Germania ed Italia, scissa dalle discordie interne, erano occupate con cose di casa propria. I mezzi doppiati all'uso non furono veramente sempre quelli della consultazione diplomatica. I popoli tedesco e italiano, rinati a nuova vita, fanno oggi capire che anche essi desiderano vivere e prosperare,

indipendentemente dalla condiscendenza e dal grazioso concorso degli altri. Nessuno nega a questi ultimi i loro diritti e il loro spazio vitale, ciò che da essi si attende è che abbandonino l'idea di poter passare sopra ai vitali interessi degli altri.

«L'Oeuvre insiste poi sulla mancanza di precisazioni per quel che riguarda le rivendicazioni italiane ed asserisce che ciò paralizzerebbe a priori ogni tentativo di negoziati. Anche i giornali ufficiali e quelli del centro e della destra ostentano perplessità. Il Figaro dice che, insistendo sul problema della forza come elemento essenziale nel rapporto fra le Nazioni, il Duce ha indicato alla Francia quale deve essere il suo atteggiamento e che cosa si fa fare. L'ufficiale Excelsior scrive che quello che importa per la Francia non è tanto di sapere se il Duce ha lasciato ancora una porta aperta, ma piuttosto se la Francia voglia tentare di passare per quella porta. Il giornale insiste poi sul fatto che nel problema dei rapporti franco-italiani il fatto psicologico ha una grande importanza. La République, invece, trovandosi

giornali si augurano che Daladier abbia a pronunciare mercoledì un discorso che sia un netto rifiuto ad ogni trattativa.

Un invito

PARIGI, 27.

Il corrispondente romano del Temps, nel suo odierno commento, sottolinea che qualunque sia l'interpretazione che si vuole dare alla parola del Duce, un fatto è sicuro cioè che egli ha offerto alla diplomazia la possibilità di riprendere le conversazioni franco-italiane. «Il Duce non ha infatti detto nulla che possa assomigliare ad un ultimatum diretto alla Francia, non ha presentato alcuna domanda in forma tale che la possibilità di una soluzione pacifica debba essere esclusa. Se ne deve dunque dedurre che l'Italia

Hitler a Mussolini La risposta del Duce

ROMA, 27.

Il Fuehrer ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«In occasione del ventesimo anniversario della fondazione del Fascio di combattimento penso con cordiale e fedele amicizia a Voi, vittorioso creatore della fiera Italia nuova. Comprovo degli stessi ideali, il popolo tedesco sta a fianco del popolo italiano, provato nella lotta, in difesa contro tutte le manovre dell'odio e dell'incomprensione intese a comprimere la legittima volontà di vita dei nostri due popoli e a mettere in pericolo la pace del mondo.

ADOLFO HITLER ».

Il Duce ha così risposto:

«Vi ringrazio per il messaggio e per il telegramma che mi avete mandato in occasione della celebrazione del primo ventennale del Fascismo. Una nuova concezione di vita accomuna i nostri due movimenti rivoluzionari destinati a scardinare le posizioni reazionarie e conservatrici del vecchio mondo e ad eliminare nello stesso tempo i pericoli della ideologia bolscevica. Ciò accadrà per il bene dei nostri due popoli e per il pacifico sviluppo, su nuove basi, della civiltà europea.

MUSSOLINI ».

«Non esclude a priori l'ipotesi di un accordo con la Francia? La quasi totalità della restante stampa francese, dedicando un gran spazio al discorso del Duce ed alle sue interpretazioni, si mostra molto disorientata nei commenti. La stampa non è, in genere, interamente sfavorevole, ma ostenta una evidente perplessità. Essa si domanda come potrà rispondere mercoledì, e quale gesto il Governo di Roma si aspetta dal Governo di Parigi.

I giornali di sinistra approfittano della occasione per lanciare violenti attacchi contro Daladier e Bonnet, accusandoli di non aver fatto la voce abbastanza grossa al Duce e dichiarandoli incapaci di lasciarsi influenzare dagli accorgimenti della diplomazia mussoliniana. Questi stessi giornali si augurano che Daladier abbia a pronunciare mercoledì un discorso che sia un netto rifiuto ad ogni trattativa. Anche i giornali ufficiali e quelli del centro e della destra ostentano perplessità. Il Figaro dice che, insistendo sul problema della forza come elemento essenziale nel rapporto fra le Nazioni, il Duce ha indicato alla Francia quale deve essere il suo atteggiamento e che cosa si fa fare. L'ufficiale Excelsior scrive che quello che importa per la Francia non è tanto di sapere se il Duce ha lasciato ancora una porta aperta, ma piuttosto se la Francia voglia tentare di passare per quella porta. Il giornale insiste poi sul fatto che nel problema dei rapporti franco-italiani il fatto psicologico ha una grande importanza. La République, invece, trovandosi



Il saluto della Vecchia Guardia al Duce

Minisini e Carraro ai posti d'onore Al Dopolavoro Ferroviario di Venezia il premio di rappresentanza

continua dal gruppo
Fertile che tenta anche di an-
dersene ma che viene tosto as-
sorbito. Qualche figura di secon-
do piano rimane indietro nas-
cendo del finto treno impresso
alla gara. Fuori dell'abitato una
caduta coinvolge parecchi corri-
dori fra i quali individualmo Ros-
si, Carpani e Zanussi che rovi-
nano le macchine e si ritirano.
Qualche sporadico tentativo pro-
ntamente sventato e siamo ad O-
spedaletto alle 14.50. Il vento mo-
desto sempre i corridori che pro-
cedono a ventaglio e compatti.
A Stazione Carnia una fuga in-
seguita da Sperandio, Fulin e
Brescancini, viene sventata. Com-
plicit le sbarre del passaggio a li-
vello chiuse. Questo l'unico epis-
odio saliente prima di arrivare a
Toimazzo che viene raggiunto alle
15.25. Il premio di "raguardo"
appannaggio di Nicotri che pre-
cede Degaro e Bertoni. Dopo il
controllo a firma riprendiamo la
via del ritorno a grande velocità
e i corridori cospicui dal vento
aumentano di molto la media.
Il gruppo si è sfasciato e fra aus-
sulti e tentativi di fuga giunge
col primi nuovamente a Stazio-
ne Carnia dove Maschio e Fer-
rillo Nello forano. Un baleno
viene raggiunto Ospedaletto e da-
vanti Gruppo si divide il tes-
tato deciso: Minisini, Bellav-
-



Lo squadrone **COMANDO** vittorioso del premio

Bevlaqua taglia il traguardo

quero e Carraro guadagnano terreno e a nulla valgono gli sforzi di Boemo (che poi perderà). Lorenzini e Pagnin per riconquistarsi la terza piazza si scontrano quando è doveroso trovare l'accordo guadagnano sempre più scomparendo alla vista degli inseguitori. A Fadenze i due si ritrovano ma non li avvia un solo alla vittoria mentre anche Minisili fa altrettanto con Carraro. Dopo il quarto Zannette che precede Bressanini, i due si dividono nel gruppo dei quattro Vistosi ha la meglio su Lorenzini, Meneghetti, Pagnin e Sperandio. Gli altri tre giungono alla spicciolata.

L'ORDINE D'ARRIVO: 1. Bevilacqua; 2. Carraro; 3. Venezia; 4. Minisili; 5. Vistosi; 6. Zannette; 7. Bressanini; 8. Lorenzini; 9. Pagnin; 10. Carraro. Il tempo complessivo è pari a 242' e 32" con un ritmo medio di 12,4 chilometri del percorso alla

Nella via del ritorno, presso O Spadaleto, il baldò rappresentante dell'U. C. Sandanestesi, al degano Degano, ha subito uno sfregamento della faccia con un fazzoletto imbevibile, e gravi conseguenze. Mentre predalava vigorosamente improvvisamente il capmura della ruota posò la testa al ritorno, e si fratturò del cerchio e questo si sfasciava provocando un pauroso capibombito di Degano. Nell'occasione l'altro rappresentante fratturò del braccio destro ed l'ospedale di Udine è stato dichiarato guaribile in 35 giorni. Il degano Degano, si è accorto per i periti di un non lontano ritorno alle gare.

A Firenze

Italia A - Germania

Quarantamila persone hanno
gnifica partita giocatasi sotto un
col terreno un po' bagnato. Gli azze-
cato per primi e al 9° sono an-

Arbitro Baert Belgio.
Italia: Olivieri; Foni, Rava; G
catelli; Biavati, Sansone, Fiola,
Germania: Platzter; James, S
Goldbrunner, Kitzinger; Lehner,
chel, Schön, Pesser.

A 3 - 2 Germania

nta Andreolo, Lo-
teazza, Colausti.
chmaus; Kupfer,
ahnemann, Gau-

rancoforte

Sud Ovest-Italia B 2-1

manici si sono presi questa volta la
sulla sconfitta per 5 a 2 subito la
confronto di Genova. E la vittoria
deschi è stata veramente meritata
ata dalla giornata un po' nera di
raganenti. Quindici alla spelta

almo; Marchi, Sardelli; Depetrin
o; Zironi. Perazzolo, Boffi, Demar
d-Ovest: Deyhle; Muesch, Schum
mann, Fend; Reinhardt, Walter, D
Gaertner.

Le cestiste friulane, partite con scarse probabilità di affermarsi, hanno invece fornito una prova

minatorio, si sono imposte con la
lativa facilità alla Gli di Oder-
ed alle universitarie del Guf
Padova. In semifinale infine
hanno avuto la meglio sull'uni-
veneziana dei tabacchi, per p

Finali (per il 1. e 2. posto): G.S. Daniele-Gli Manzano 20-0; (per il 3. e 4. posto): Gli Gemona-Gli

Puncer ha battuto nel torneo tennistico di San Remo, nella partita valevole per la finale l'italiano Stefano per 6-3, 6-3, 6-2.

decorso
limitata
sumo d
l'eccessi
dustria
La p
tessili a
ammon
di Kg.
nel 193

della
Pr
a))
E

Il doppio confronto Italo-germanico si è chiuso a parità relativa perché a Firenze, nella partita che più contava, hanno vinto gli azzurri, mentre a Fran-

A Firenze
Italia A - Germania A 3 - 2
Quarantamila persone hanno assistito alla magica partita giocata sotto un cielo nuvoloso e col terreno un po' bagnato. Gli azzurri hanno attaccato per primi e al 9° sono andati in vantaggio.

Italia: Olivieri; Foni, Rava; Genta Andreolo, Locatelli; Biavati, Sansone, Fiola, Meazza, Colaussi.

Germania: Platzer; James, Schmaus; Kupfer, Goldbrunner, Kitzinger; Lehner, Hahnemann, Gauthel, Schön, Pesser.

Italia B: Calmo; Marchi, Sardelli; Depe Ramella, Milano; Zironi, Perazzolo, Boffi, Den Ferraris II.

Germania Sud-Ovest: Deyhle; Muesch, Schür Boettgen, Hermann, Fend; Reinhardt, Walter sedatz, Kiinger, Gaertner.

Le atlete si affermano

superiore ad ogni elogio, classifi-
ficandosi al secondo posto assolu-
to dopo aver seriamente con-
trastato il successo conclusivo
alla quotata compagine del Pu-
blico Impiego di Trieste. Il pub-
blico trevigiano, che molto fre-
quentemente ha simpatizzato per
le battaglie e volitive cestisti
udinesi, alla fine dell'incontro
finale ha tributato alle nostre ra-
presentanti una lunga e cordiale
dimostrazione accomandante di
un unico applauso con la segui-
dra vincitrice.

Le concittadine, nel grone el-

udinesi o a Treviso

Gli allenamenti della settimana

La direzione Tecnica dell'A.C. Udinese comunica il diario degli allenamenti della settimana del bilancio-neri:

Martedì: 1ª squadra alle ore 15 (Campo Moretti); mercoledì 2ª (Campo Moretti); giovedì 3ª squadra alle ore 15 (Campo Moretti);

Venerdì: 1ª squadra palestra n. 2 ore 21; giovedì 1ª squadra ore 15 (Campo Moretti); 2ª e 3ª squadre ore 21 palestra n. 2 ore 21; venerdì 2ª e 3ª squadra (ore 15 Campo Moretti).

SIGLA
Nella
l'Assemb
1937 con
te favore

per cess
è però
a 448
ad una
mentr
salita
milioni
to del
Il fi
rappre
tuale
tale d
ma r
impos
svilup
limita
mate
La

**Il serg. magg. Silecchia ed il primo
squadroni vittoriosi nelle altre prove**

e sicuro saltatore. Ha avuto quindi luogo la gara di velocità ad ostacoli per pattuglie di squadroni, i cui cavalieri, perfettamente inquadrati, hanno compiuto con vera maestria il lungo percorso disseminato di ostacoli. La vittoria è toccata alla pattuglia del Comando di Reggimento che ha preceduto nell'ordine il IV e I squadroni. La marzialità e la militare disciplina dimostrate da questi aiutanti del Piemonte Reale Cavalieria hanno suscitato una lusinghiera impressione nei numerosi spettatori che hanno frequentemente applaudito i passaggi più difficili della gara.

Con non minore interesse è stata seguita la prova di velocità ad ostacoli riservata agli ufficiali del Reggimento nel premio colonnello Rossi per la disputa della coppa Lazzeroni. Anche in questa gara, come si è detto, il ten. Cillocco si è messo in luce, vincendo la sua gara con un coraggio quasi da egizi, già dimostrato la settimana scorsa nella vittoria conseguita nella coppa Ruspoli. Il ten. Boffi su Arciere che, al pari del vincitore è incorso soltanto in quattro penalità, ha compiuto il percorso notevolmente lento, ma senza commettere mai questi quattro secondi dal ten. Cillocco che nella stessa gara ha ottenuto anche un terzo posto col



Il ten. Cillocco su Usgo

canto penalità 4 tempo 1'30"; II. Serg. magg. De Re su Avulva, con 1 tempo 2'40"; III. Serg. magg. Russo su Ospetto pen. 6 tempo 2'77"; IV. Serg. magg. Pinto su Raniola pen. 4 tempo 2'14".

PREMIO BARACCA (gara pattuglie di squadroni - gara di marcia e prova di velocità).

I. Squadrone Comando di Reggimento; II. Quarto Squadrone; III. Primo Squadrone; IV. Quinto Squadrone.

PREMIO COLONNELLO ROSSI (ufficiali).

Prova di velocità su percorso di 800 m. con 12 ostacoli di altezza minima di m. 1.20: I. Ten. Cillocco su Usgo in 1'43" penalità 4; II. Ten. Boffi su Arciere in 1'47" pen. 4; III. Ten. Cillocco su Virile

lia nelle file dell'Ambrosiana e del Palermo? Scarsone era discretamente anziano quando venne in Italia e sarebbe stato logico pensare che a quest'epoca, dopo il suo ritorno in America, si fosse ritirato dalle scene dello sport. Ma non è così. Ecco la no-

IL CALCIO FINISCE ALL'ALTEZZA DEL CAMPIONE

cora spenta perché sia il caso d'insisterci, in virtù del felice risultato del memorabile incontro tressiano l'Adinese, che proprio ad affrontare il campionato torinese con un vantaggio tale da non tenere sorprese per tutti le preoccupazioni del cat. Cadmo e dei suoi collaboratori si rivolgono ormai più che alle partite immediatamente prossime, a quelle nelle quali il padroncino sarà impegnato con le consorelle indiatrici degli altri gironi.

La possibilità da parte dell'Adinese di poter più pensare alle finali è un vantaggio preziosissimo cui giustamente i dirigenti bianco-neri vogliono approfittarsene per guidare il lavoro prossimo dei atleti in modo di non affaticarli troppo; le energie dei baldi calciatori, prouise generosamente nelle ultime tornate, vanno rinnovate con un allenamento metodico non logorante al fine di parantire la migliore efficienza al momento opportuno.

La loro gloria, assicurano a l'A. C. l'Adinese altre soddisfazioni. Gli appassionati sportivi che ora più che non mai si recano attorno alla Società vessifera del calcio triestino e pinesa del calcio in fiada, imitano - magari non a continuazione - nel loro ardore la lotta per la conquista della promozione. Intra tanto che è anche l'augurio più fervido.

Le nuove intenzioni, che ora, rotte anche a tempo, hanno inizio a quello per la Coppa Venezia Giulia, l'interruzione del campionato triestino dopo che l'Adinese, tenace, impugna delle squadre triestine si è risentito utilmente pronunciando pretestosamente, nel volgere delle ultime giornate, il nuovo astamento della testa della classifica.

I valorosi calciatori triestini, quasi in dell'ultima partita, erano, insediati ai comandi delle aspiranti alle promozioni.

atleti in maglia azzurra, poliziotti in divisa, carabinieri in blu, durante il corso della partita e hanno dimostrato, facendo il lancio delle azioni, che un pareggio non sarebbe stato decise. Percento che il vento impetuoso abbia discaricato i giochi, e trimenti i 23 atleti in campo.
 1/2 al pubblico. 1/2 al pubblico.

ULANO

APOSTA

ONATO

risuocando con brillante impeto, a rintuzzare gli attacchi, è stato Spilimbergo o San Daniele, Gioinezza, o Basiliano, portavano alternativamente, hanno alla fine ceduto; ceduto onorevolmente ma ceduto.

Gioinezza, ora, è la più quotata aspirante alla vittoria inscelsa dal Piero stesso e dal Basiliano cui va il merito (diviso) con la D dell'U

Udinese B-Spilimbergo

(Thea) L'incontro tra bianconi e azzurri si è risolto con la vittoria degli udinesi i quali si sono dimostrati più tecnici e più veloci. Dopo alcuni minuti di gioco alterno gli udinesi si fanno nacciosi e impegnano più volte i bianchi. Al 13' Cicciocchi si tirozzato segna il primo punto per i bianchi. La sessione della Spilimbergo, per quanto condotta decisione è nulla, ed anzi l'Udinese si fa più aggressiva. La partita si diviuta in ciò anche dal tempo soffia a suo favore, ed ottiene al suo nuovo puntello, la sessione di Dorno. In seguito, quantunque spilimberghese non se a concludere alcune buone occasioni e il suo avversario si inquina di respingere un tiro. Quando il portiere udinese ora ha battuto. Nel frattempo gli spallieri bianchi sono del tutto sfavorevole re-

sione che per valore di squadra e per regolarità di svolgimento giustamente appassionata ed attanagliata — nei centri maggiori della provincia — la attenzione degli sportivi. E questi hanno buone ragioni di credere che mentre la compagine più ansiosa e valorosa comprò lo scatto in Divisione Nazionale B un'altra compagine friulana ne occuperà il posto nella A.C.D.

Alcune squadre della Sezione Propaganda hanno partecipato con alterna fortuna al torneo per la Coppa Venezia Giulia e fra queste l'Italia Ardità e il Doppiavolo Romanus, cioè la finalista e la vincitrice del campionato di prima categoria, nonché il Pozzuolo. Le quattro finaliste della seconda categoria hanno invece riposato in attesa di partire domenica prossima lo scatto di finale.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
84

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
84

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525

tramonta

Chi non ricorda Carlo Scaroni, il calciatore italo-ungarico che, dopo aver brillato di luce viva alle Olimpiadi del 1928, ha giocato in Ita-

[illegible]

DEL CAMPIONATO

I l lorneo per la conquista del diritto di partecipare al girone finale per la promozione è stato virtualmente concluso con l'incontro del Treviso, ritenuto ancora poche settimane prima che si effettuasse, appunto decisivo agli effetti della lotta che da mesi si protraeva tra i vacillanti fra le due strenue avversarie e che fatalmente si sarebbe concluso, soltanto col confronto diretto. Le vicende

Dopo Treviso Ciriò e compagni sono stati giustamente nominati i festeggiatissimi degli sportisti. E se le sono state tolte le affettuose attenzioni di cui sono stati e sono tuttora circondati, per merito loro il glorioso giughiardello bianconero è stato portato in alto, nella luce della vittoria. Ma agli alferi del calcio friulano incombe ora un compito più oneroso: continuare ad innalzare il prestigio del

Giovinazza, ora, è la più quotata aspirante alla vittoria inseguita dal Fieschi stesso e dal Bassilano con il merito (diletto con la B dell'U-

U lotti. Dopo alcuni minuti di gioco alterno gli udinesi si fanno nacciosi e impegnano più volte l'anti. Al 13' Ciochiatti su tiro zesto segna il primo punto bianconeri. La reazione dello limerbo, per quanto condotta decisione è nulla, ed anzi l'Udinese mantiene la sua superiorità di diva in ciò anche del ventoso soffio a suo favore. Si ottiene un nuovo punto su azione quantello di Degano. In seguito, questillo spilberghese non sce a concludere alcune buonioni e il montano della porta inarcarla di colpo. Ma quando il portiere udese era già battuto. Nel secondo tempo gli spilberghesi che danno del vento favorevole re

I Ten. Ciccio su Uso

4 tempo 1'50"; II. Serg. magg. Da pun. 4 tempo 2'4"; III. Serg. magg. to pen. 8 tempo 2'7"; IV. Serg. magg. to pen 4 tempo 2'14"

RACCA (gara pattuglie di squadre e ordine di velocità): I. Comand. di Reggimento; II. Quarto I. Primo Squadrone; IV. Quinto

ONNELLO ROSSI (ufficiali).
 Locità su percorso di 800 m. con 12 velocità minima di m. 1.20: I. Ten. CI- n 1'43" penultima; 4. II. Ten. Boffi s n pen. 4; III. Ten. Ciccio su Virle

cora spenta perché sia il caso d'insisterci, in virtù del felice risultato del memorabile incontro trentino l'Adriese si appresta ad affrontare il rimanente torneo con un vantaggio tale da non temere sorprese per cui tutte le preoccupazioni del cav. Cairns e dei suoi collaboratori si rivolgono ormai più che alle partite immediatamente prossime, a quelle nelle quali la compagine sarà impegnata con le consorelle vincentrici degli altri gruppi.

La possibilità da parte dell'Udinese di poter già pensare alle finali è un vantaggio precolossimo cui giustamente i dirigenti bianco-neri vogliono approfittarne per guidare il lavoro stesso degli atleti in modo di non affaticarli troppo; le energie dei brividi calciatori, profuse generosamente nelle ultime tornate, vanno rinnovate con un allenamento metodico non ingorante al fine di garantire la migliore efficienza al momento opportuno.

La loro volontà, assicurano all'F. C. Udinese altre addizionali, già apparsi agli sportisti, che ora più che mai si saranno attenti alla Società vessillifera del Calcio friulano e pioniera del calcio in Italia, incitano i giocatori a continuare con rinnovato ardore la lotta per la conquista della promozione. Inevitabile che è anche l'aumento per l'ercizio.

Le ormai più internazionale ha interrotto anche i tornei, dando inizio a quello per la Coppa Venezia Giulia. L'Internazionale del campionato d'Europa dopo che è l'assegnamento tenace inopinabile delle squadre friulane si è risolto vittoriosamente, nel volgere delle due ultime giornate, il nuovo assegnamento della testa della classifica.

I valotisti calciatori isontini, i quali fin dall'inizio del torneo si erano insediati al comando delle aspiranti alla promozione con nulla di fatto. L'Adriese meritato la vittoria perché aveva battuto con sicurezza e eloquenza seguito ad una migliore preparazione.

Basiliano - Bergomedu

4 - 0

L'incontro, vulcente per la mancata clamorosa della "Compagnia Venezia Giulia", è stato vinto dalla squadra udinese, partita, o contata da una forte vento, ha fatto la superiorità più o meno continuata dei suoi più presentabili organi del locale.

Il Basiliano in favore di veleggiare al 7° con Chirlandini, calcolò d'angolo, al 10° con Urbani, al 12° con Urbani, al 14° con Urbani, al 16° con Urbani, al 18° con Urbani, al 20° con Urbani, al 22° con Urbani, al 24° con Urbani, al 26° con Urbani, al 28° con Urbani, al 30° con Urbani, al 32° con Urbani, al 34° con Urbani, al 36° con Urbani, al 38° con Urbani, al 40° con Urbani, al 42° con Urbani, al 44° con Urbani, al 46° con Urbani, al 48° con Urbani, al 50° con Urbani, al 52° con Urbani, al 54° con Urbani, al 56° con Urbani, al 58° con Urbani, al 60° con Urbani, al 62° con Urbani, al 64° con Urbani, al 66° con Urbani, al 68° con Urbani, al 70° con Urbani, al 72° con Urbani, al 74° con Urbani, al 76° con Urbani, al 78° con Urbani, al 80° con Urbani, al 82° con Urbani, al 84° con Urbani, al 86° con Urbani, al 88° con Urbani, al 90° con Urbani, al 92° con Urbani, al 94° con Urbani, al 96° con Urbani, al 98° con Urbani, al 100° con Urbani, al 102° con Urbani, al 104° con Urbani, al 106° con Urbani, al 108° con Urbani, al 110° con Urbani, al 112° con Urbani, al 114° con Urbani, al 116° con Urbani, al 118° con Urbani, al 120° con Urbani, al 122° con Urbani, al 124° con Urbani, al 126° con Urbani, al 128° con Urbani, al 130° con Urbani, al 132° con Urbani, al 134° con Urbani, al 136° con Urbani, al 138° con Urbani, al 140° con Urbani, al 142° con Urbani, al 144° con Urbani, al 146° con Urbani, al 148° con Urbani, al 150° con Urbani, al 152° con Urbani, al 154° con Urbani, al 156° con Urbani, al 158° con Urbani, al 160° con Urbani, al 162° con Urbani, al 164° con Urbani, al 166° con Urbani, al 168° con Urbani, al 170° con Urbani, al 172° con Urbani, al 174° con Urbani, al 176° con Urbani, al 178° con Urbani, al 180° con Urbani, al 182° con Urbani, al 184° con Urbani, al 186° con Urbani, al 188° con Urbani, al 190° con Urbani, al 192° con Urbani, al 194° con Urbani, al 196° con Urbani, al 198° con Urbani, al 200° con Urbani, al 202° con Urbani, al 204° con Urbani, al 206° con Urbani, al 208° con Urbani, al 210° con Urbani, al 212° con Urbani, al 214° con Urbani, al 216° con Urbani, al 218° con Urbani, al 220° con Urbani, al 222° con Urbani, al 224° con Urbani, al 226° con Urbani, al 228° con Urbani, al 230° con Urbani, al 232° con Urbani, al 234° con Urbani, al 236° con Urbani, al 238° con Urbani, al 240° con Urbani, al 242° con Urbani, al 244° con Urbani, al 246° con Urbani, al 248° con Urbani, al 250° con Urbani, al 252° con Urbani, al 254° con Urbani, al 256° con Urbani, al 258° con Urbani, al 260° con Urbani, al 262° con Urbani, al 264° con Urbani, al 266° con Urbani, al 268° con Urbani, al 270° con Urbani, al 272° con Urbani, al 274° con Urbani, al 276° con Urbani, al 278° con Urbani, al 280° con Urbani, al 282° con Urbani, al 284° con Urbani, al 286° con Urbani, al 288° con Urbani, al 290° con Urbani, al 292° con Urbani, al 294° con Urbani, al 296° con Urbani, al 298° con Urbani, al 300° con Urbani, al 302° con Urbani, al 304° con Urbani, al 306° con Urbani, al 308° con Urbani, al 310° con Urbani, al 312° con Urbani, al 314° con Urbani, al 316° con Urbani, al 318° con Urbani, al 320° con Urbani, al 322° con Urbani, al 324° con Urbani, al 326° con Urbani, al 328° con Urbani, al 330° con Urbani, al 332° con Urbani, al 334° con Urbani, al 336° con Urbani, al 338° con Urbani, al 340° con Urbani, al 342° con Urbani, al 344° con Urbani, al 346° con Urbani, al 348° con Urbani, al 350° con Urbani, al 352° con Urbani, al 354° con Urbani, al 356° con Urbani, al 358° con Urbani, al 360° con Urbani, al 362° con Urbani, al 364° con Urbani, al 366° con Urbani, al 368° con Urbani, al 370° con Urbani, al 372° con Urbani, al 374° con Urbani, al 376° con Urbani, al 378° con Urbani, al 380° con Urbani, al 382° con Urbani, al 384° con Urbani, al 386° con Urbani, al 388° con Urbani, al 390° con Urbani, al 392° con Urbani, al 394° con Urbani, al 396° con Urbani, al 398° con Urbani, al 400° con Urbani, al 402° con Urbani, al 404° con Urbani, al 406° con Urbani, al 408° con Urbani, al 410° con Urbani, al 412° con Urbani, al 414° con Urbani, al 416° con Urbani, al 418° con Urbani, al 420° con Urbani, al 422° con Urbani, al 424° con Urbani, al 426° con Urbani, al 428° con Urbani, al 430° con Urbani, al 432° con Urbani, al 434° con Urbani, al 436° con Urbani, al 438° con Urbani, al 440° con Urbani, al 442° con Urbani, al 444° con Urbani, al 446° con Urbani, al 448° con Urbani, al 450° con Urbani, al 452° con Urbani, al 454° con Urbani, al 456° con Urbani, al 458° con Urbani, al 460° con Urbani, al 462° con Urbani, al 464° con Urbani, al 466° con Urbani, al 468° con Urbani, al 470° con Urbani, al 472° con Urbani, al 474° con Urbani, al 476° con Urbani, al 478° con Urbani, al 480° con Urbani, al 482° con Urbani, al 484° con Urbani, al 486° con Urbani, al 488° con Urbani, al 490° con Urbani, al 492° con Urbani, al 494° con Urbani, al 496° con Urbani, al 498° con Urbani, al 500° con Urbani, al 502° con Urbani, al 504° con Urbani, al 506° con Urbani, al 508° con Urbani, al 510° con Urbani, al 512° con Urbani, al 514° con Urbani, al 516° con Urbani, al 518° con Urbani, al 520° con Urbani, al 522° con Urbani, al 524° con Urbani, al 526° con Urbani, al 528° con Urbani, al 530° con Urbani, al 532° con Urbani, al 534° con Urbani, al 536° con Urbani, al 538° con Urbani, al 540° con Urbani, al 542° con Urbani, al 544° con Urbani, al 546° con Urbani, al 548° con Urbani, al 550° con Urbani, al 552° con Urbani, al 554° con Urbani, al 556° con Urbani, al 558° con Urbani, al 560° con Urbani, al 562° con Urbani, al 564° con Urbani, al 566° con Urbani, al 568° con Urbani, al 570° con Urbani, al 572° con Urbani, al 574° con Urbani, al 576° con Urbani, al 578° con Urbani, al 580° con Urbani, al 582° con Urbani, al 584° con Urbani, al 586° con Urbani, al 588° con Urbani, al 590° con Urbani, al 592° con Urbani, al 594° con Urbani, al 596° con Urbani, al 598° con Urbani, al 600° con Urbani, al 602° con Urbani, al 604° con Urbani, al 606° con Urbani, al 608° con Urbani, al 610° con Urbani, al 612° con Urbani, al 614° con Urbani, al 616° con Urbani, al 618° con Urbani, al 620° con Urbani, al 622° con Urbani, al 624° con Urbani, al 626° con Urbani, al 628° con Urbani, al 630° con Urbani, al 632° con Urbani, al 634° con Urbani, al 636° con Urbani, al 638° con Urbani, al 640° con Urbani, al 642° con Urbani, al 644° con Urbani, al 646° con Urbani, al 648° con Urbani, al 650° con Urbani, al 652° con Urbani, al 654° con Urbani, al 656° con Urbani, al 658° con Urbani, al 660° con Urbani, al 662° con Urbani, al 664° con Urbani, al 666° con Urbani, al 668° con Urbani, al 670° con Urbani, al 672° con Urbani, al 674° con Urbani, al 676° con Urbani, al 678° con Urbani, al 680° con Urbani, al 682° con Urbani, al 684° con Urbani, al 686° con Urbani, al 688° con Urbani, al 690° con Urbani, al 692° con Urbani, al 694° con Urbani, al 696° con Urbani, al 698° con Urbani, al 700° con Urbani, al 702° con Urbani, al 704° con Urbani, al 706° con Urbani, al 708° con Urbani, al 710° con Urbani, al 712° con Urbani, al 714° con Urbani, al 716° con Urbani, al 718° con Urbani, al 720° con Urbani, al 722° con Urbani, al 724° con Urbani, al 72

ULTIME

Udine Via Carducci, 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE

Telefoni 8-80 - 1-15

IL DISCORSO DEL DUCE

"Un punto di partenza nella storia d'Europa"

**Londra invita Parigi ad aprire i negoziati
Cosa potrà rispondere mercoledì Daladier?**

LONDRA, 27. Il discorso del Duce appare nelle prime pagine di tutti i giornali, e nei sottotitoli a caratteri cubitali in tutta la testata. Si mette in rilievo che il Duce vuole la pace, l'attenzione immediata di questa stampa si rivolge alla possibilità che la Francia si renda conto che tocca a lei aprire le conversazioni con l'Italia col proposito di appianare le divergenze fra i due Paesi.

Il «Daily Mail» ritiene che ciò sarà possibile non appena Madrid sarà caduta ed aggiunge che le conversazioni franco-italiane avrebbero lo scopo di sostituire al trattato Mussolini-Laval del 1935 con un nuovo trattato per la sistemazione delle questioni del canale di Suez, di Gibuti e della ferrovia di Addis Abeba nonché della questione di Tunisia. Sempre secondo il «Daily Mail», il ministro francese Daladier, che ha parlato di un «punto di partenza nella storia d'Europa», non ha dato questa opportunità, quando ha parlato di relazioni internazionali, è stato ragionevole e conciliante.

Il primo ministro, interrogato sull'accordo tedesco-romeno, ha detto alla Camera dei Comuni che il governo romeno ha informato quello inglese che l'accordo non contiene clausole politiche e che la Romania non ha alienato la sua indipendenza economica. Le trattative sono cominciate il 22 febbraio e si sono svolte normalmente fino alla conclusione dell'accordo. Il governo romeno ha anche fatto presente che l'accordo non è diretto contro terzi. Potenze ed ha accettato l'invio di una commissione economica britannica a Bucarest. Il primo ministro Chamberlain ha aggiunto che prima di giudicare la portata dell'accordo bisognerà vedere come questo verrà messo in pratica.

Chamberlain non lascia il potere

LONDRA, 27. L'«Evening Standard» definisce prive di fondamento le voci secondo cui Chamberlain intenderebbe dimettersi e che Eden dovrebbe tornare a far parte del consiglio dei ministri. «Sarebbe una follia», continua il giornale, «includere nel governo, finché la posizione dell'Italia non sarà chiarita perché Eden è ancora più assorbito dall'attività che alla Germania».

Prezioso elemento nella crisi europea

NEW YORK, 27. Il «New York Times», pubblicando come altri giornali un largo riassunto del discorso del Duce, scrive che esso è di somma importanza e rievoca la sostanziale moderazione, aggiunge che nella crisi attuale, attraverso l'Europa, può rappresentare un elemento di distensione.

Cinque nuovi decreti per la difesa francese

PARIGI, 27. Il Consiglio dei Ministri si è riunito all'Eliseo sotto la presidenza di Leduc e ha discusso ben tre ore e mezza. Daladier si è fatto interpretare del governo nel felicitare e ringraziare il presidente della Repubblica per i risultati ottenuti durante il suo viaggio a Londra.

Daladier ha presentato alla firma del Presidente della Repubblica i seguenti decreti: 1) decreto legge sull'aumento degli effettivi degli equipaggi della flotta; 2) decreto legge sulla modificazione della legge di reclutamento della flotta e dell'organizzazione delle riserve; 3) decreto legge sull'aumento degli effettivi degli ingegneri e dei tecnici della marina; 4) decreto legge relativo alla difesa della regione di confine; 5) decreto legge con il quale si aprono crediti per la mobilitazione industriale.

Bonnet ha poi reso conto delle conversazioni diplomatiche avute durante il suo soggiorno a Londra ed ha fatto un quadro generale della situazione politica europea.

Ordine nuovo

BERLINO, 27. L'interesse di questi giornali si concentra sul discorso del Duce e sulla sua vasta eco mondiale. Il «Deutsche Allgemeine Zeitung» sottolinea che giustamente il Duce ha lasciato l'intera responsabilità alla Francia: tocca ora al governo di Parigi impedire che il solo tra i due popoli diventi incolombabile. La Germania appoggia naturalmente le rivendicazioni italiane, fino alle estreme conseguenze politiche. Il giornale non sottovaluta in vano quanto ha detto Mussolini e soprattutto l'«affermazione contenuta nel suo telegramma al Führer, e cioè che il pacifico sviluppo della civiltà europea può effettuarsi solo su basi nuove».

Dopo il discorso di ieri — prosegue il giornale — nessuno potrà più invocare l'utopia di credere che creare queste nuove basi, la missione, la rivoluzione del Fascismo e del Nazionalsocialismo vuole consapevolmente scuotere il vecchio mondo, non perché esso si opponga all'ordine nuovo, ma perché contribuisce a realizzarlo anche in avvenire senza guerra.

I fogli berlinesi sono unanimi nel rilevare che la stampa democratica ostenta di passare in seconda linea il punto rilevato dal Duce al riconoscimento della politica di accerchiamento. La «Börsen Zeitung» deduce che le Potenze occidentali considerano ormai il tentativo come definitivamente fallito. Con tanto sforzo di presentare l'Italia in veste di rinviatario; tutto ciò dimostra una assoluta incomprensione della situazione. La realtà, conclude il giornale, è ben diversa e può sintetizzarsi come segue: pieno mantenimento delle rivendicazioni italiane nel Mediterraneo ed in Africa;

Il fronte di Madrid sfondato dai nazionalisti nel settore di Toledo

La «Littorio» all'avanguardia

BURGOS, 27. Il Quartiere Generale comunista. Stamane le truppe nazionaliste hanno sfondato il fronte di Madrid nel settore della testa di ponte di Toledo e si sono spinte per parecchi chilometri in avanti. La battaglia continua tutt'ora. Mancano per ora particolari.

Sul fronte dell'Andalusia l'avanzata delle truppe nazionaliste prosegue vittoriosa. I nazionalisti hanno progredito oggi di circa 10 chilometri, dopo i quaranta chilometri di ieri.

Successive notizie recano: L'offensiva delle truppe nazionaliste è continuata sul fronte di Cordova, travolgendo le posizioni dei rossi. Tra ieri ed oggi il numero dei prigionieri è salito a 15.000.

Stamane all'alba è entrato in azione il fronte centrale dove operano il corpo legionario, l'esercito di Navarra, l'esercito di Maestraggio. Sul fronte legionario e di Navarra, dopo l'intensa azione di artiglieria, le truppe hanno sfondato la linea rossa di resistenza nel settore di Toledo. L'avanzata, nelle prime ore del pomeriggio, aveva già raggiunto i 12 chilometri di profondità. Il numero dei prigionieri è molto elevato.

Debole resistenza Gioia dei liberati

BURGOS, 27. L'offensiva dei nazionalisti, nel settore di Cordova, seguitando a svilupparsi con cielo sereno e freddo intenso, è penetrata nel 50 km. di profondità nella linea rossa. Settecento chilometri quadrati sono già stati occupati. Il nemico resiste debolmente. Le popolazioni accolgono entusiasticamente le truppe di Franco. Fra i numerosi cannoni catturati vi è anche una intera batteria da 155.



Quali sarebbero le concrete richieste alla Francia secondo il «Daily Mail»

LONDRA, 27. Il «Daily Mail» crede di poter asserire che i punti sui quali dovrebbe intervenire l'accordo tra l'Italia e la Francia sarebbero i seguenti: Concessione di un porto franco a Gibuti, controllo totale della ferrovia Gibuti - Addis Abeba, riordinamento dello Statuto degli Italiani della Tunisia e, infine, attribuzione di posti all'Italia nella amministrazione della Compagnia del Canale di Suez.

Ripartono i labari della Milizia

ROMA, 27. I 200 labari delle varie legioni e specialità della Milizia che hanno sventolato ieri al gran rapporto degli squadristi sono stati riconsegnati dalla Caserma Mussolini in forma solenne con scorta armata e musica, alla Stazione Termini ove sono stati depositi nella saletta dei ministri. Le varie scorte armate hanno ricevuto i ripartimenti per le singole località dei 18, proseguiranno fino alle sedi di domani. Il magnifico gruppo delle insegne è stato stamane salutato dalla folla lungo il passaggio della Caserma Mussolini alla Stazione.

Rigorosa azione dei Prefetti per la stabilità dei prezzi

ROMA, 27. Dalle notizie che pervengono dai vari capoluoghi di provincia risulta che le disposizioni impartite dal Ministero delle Corporazioni per la stabilità dei prezzi e per l'esercizio di un controllo inteso ad evitare ogni aumento speculativo, stanno per avere ovunque la più rigorosa applicazione.

Sotto la guida dei Prefetti, i Consigli Provinciali delle Corporazioni hanno già concordato la necessaria azione da svolgere, mirante da un lato ad esercitare un controllo sui prezzi di vendita al pubblico e dall'altro a garantire che lo stesso regime di stabilità si realizzi nel traffico che per ogni merce normalmente si verifica dai centri di produzione a quelli di consumo. A quest'attività di carattere corporativo, fa degno riscontro quella delle Associazioni professionali di categoria che stanno svolgendo la più intensa opera di propaganda e di vigilanza in seno ai propri rappresentanti.

Dell'efficacia dell'azione che

viene compiuta, come dei risultati conseguiti, gli organi periodici non mancheranno periodicamente di tenere edotti gli Uffici centrali.

Ad evitare ogni speculazione

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di Borsa della Borsa di Milano

Cambi	27	25
Parigi	50.35	50.35
Londra	89.05	89.05
New York	19.00	19.00
Belgio	310.85	310.85
Olanda	1008.75	1008.75
Svizzera	427.75	427.75

Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3.50%	72.10	72.10
Rendita 5%	92.00	92.00
Redimibili 3.50%	98.75	98.75
Redimibili 5%	100.00	100.00
Buoni Tesoro 1940	100.10	100.10
» 1941	101.20	101.20
» 1942	102.30	102.30
» 1943	103.40	103.40
» 1944	104.50	104.50

Obbligazioni		
Venezia 3.50%	90.10	90.10
I.R.I. STET 4%	567.00	567.00
I.R.I. 4.50%	450.00	450.00
I.R.I. 4.50%	450.00	450.00
Pubblica utilità 6%	493.50	493.50
Pubbl. ut. a tel. 6%	498.00	498.00
Credito Nav. 6.50%	504.00	504.00
Edison em. 1931 8%	502.50	502.50
Edison 6%	503.00	503.00
Edil. di elettr. 6%	503.00	503.00
Soc. Espr. Tel. 6%	493.00	493.00

Azioni		
La Centrale	682.00	678.00
Mediterranea	480.00	478.00
Meridionale	820.00	818.00
Coton. Cantoni	290.00	288.00
Coton. Oltreoceano	450.00	448.00
Tessuti Stampati	420.00	418.00
Unifilco Can. Naz.	450.00	448.00
Manif. Rosari	644.00	642.00
Manif. Rotondi	430.00	428.00
Manif. Tosi	61.25	61.00
Manif. Cot. Mer.	234.50	232.00
Manif. Gavardo	635.00	632.00
Chantillon	77.25	77.00
Espresso	357.50	355.00
Ansaldi	42.00	41.50
Monte Amiata	210.00	208.00
Montecatini	152.75	152.00
Dalnine	148.50	148.00
Breda	318.75	318.00
Bianchi	85.25	85.00
Isotta Fraschini	397.50	395.00
O.M.I. già Reggiane	74.00	74.00
Adriatica di Elettr.	164.00	163.50
C.I.E.L.I.	152.00	151.50
Dinamo	280.00	278.00
Edison	316.50	315.50
Edison postergate	260.00	258.00
Elett. Bresciana	270.00	268.00
Valdarno	175.50	174.00
Eneliana	499.00	496.00
Forze L.	121.00	120.00
Cisalpinia priv.	118.50	118.00
Cisalpinia ord.	109.75	109.00
Sesio	81.25	81.00
Sip	55.50	55.25
Tirso	114.75	114.50
Vizzola	417.00	415.00
Meridion. Elettr.	221.00	219.00
Unes	10.15	10.05
Tecnomaio Ital.	96.25	96.00
Distillerie Italiane	210.00	208.00
Eniliana	531.00	529.00
Raffineria L. L.	608.00	606.00
A.N.I.C.	77.00	76.00
Beni Rustici	98.25	98.00
Beni Stabili	190.00	189.00
C.I.G.A.	58.25	58.00
Cementi Bergamo	130.00	129.00
Pirelli e C.	415.00	413.00
Canza	2465.00	2470.00

Teatro Puccini

Paola Travasa

Queste gale e sentimentalmente commedia di Adami che sembra un tardo epigono dell'eroismo di Carlo Porta, scritta evidentemente per Dina Galli, perché per lei ed in lei trova la via del successo, per quanto di suoi meriti particolari non manchi, ci narra le vicende di Donna Paola Antonelli che in occasione della momentanea perdita della sua fiducia, cagnetta, avendo conosciuto il figlio di un suo vecchio amore, Marchese della Valle, che le ha restituito la cagnetta, ha trovato poi modo, con la sua dinamicità ed il suo «macchiavellismo», di pretta marca ambrosiana, di ridare la felicità a quel figliolo, un marito a sua nipote, strappandolo alla rovina mortale e materiale nella quale il giovane si era prostrato per il sordo rancore del vecchio padre.

Oltre a questo, ben s'intende, la astuta Marchesa aveva saputo trionfare di lui niente po' po' di meno che collo sposarselo. Questa in stile telegrafico la vicenda che l'arte di Dina Galli, coadiuvata da quella di Marcello Giorda, del De Marchi, della Gemma, della Ammirati, e della Pastelli, ci ha offerto fessera in una commedia-scenica veramente pregevole ed apprezzatissima dal pubblico intervenuto.

La recita dell'altro ieri, con «La signorina dalle Camelle» di Mazzotti, aveva avuto lo stesso successo di quella di ieri, almeno nella recitazione. Questa sera ultima recita con «Scampolo» di Nicodemi, e purtroppo, quindi, serata di addio.

Almaden occupata

Rese di reparti

BURGOS, 28. Anche nel settore meridionale del fronte madrileno la battaglia ingaggiata continua ininterrotta. I rossi sono stati sloggiati da intere linee fortificate potentemente. Il bacino minerario di mercurio di Almaden è stato interamente occupato ed oltrepassato. Il territorio liberato dal terrore rosso nel settore centrale di Toledo raggiunge i 1500 chilometri quadrati.

Nel pomeriggio di ieri in tutti i settori del fronte, intere unità rosse e formazioni militari con gli ufficiali e con alla testa la bandiera bianca si sono arresi alle truppe nazionaliste, dichiarando di non voler più combattere.

Dieci eserciti nelle mani di Franco

BURGOS, 27. Dieci eserciti potenti aveva già Franco per lanciarsi contro la Spagna rossa ed imporre con la forza delle armi la sua volontà che è la volontà della vittoria della Spagna nazionale.

Solamente due eserciti sono scattati nel primo giorno dell'offensiva e già Madrid tremava sulle sue fondamenta rivoluzionarie. I dirigenti rossi abbandonati dagli eserciti, dal popolo, dall'opinione pubblica mondiale e Franco dagli stessi loro partigiani di Londra e di Parigi non sono più che una pavidu accozzaglia e piccoli uomini cui manca il terreno sotto i piedi.

Fidenti nella giustizia e nella generosità di Franco interi battaglioni marzisti alzano la bandiera bianca.

La Romania di fronte agli eventi nell'Europa centrale

BUCAREST, 27. Si è riunito oggi il Consiglio nazionale del partito unico romeno, al di fronte della rinascita na-

Almaden occupata

Rese di reparti

BURGOS, 28. Anche nel settore meridionale del fronte madrileno la battaglia ingaggiata continua ininterrotta. I rossi sono stati sloggiati da intere linee fortificate potentemente. Il bacino minerario di mercurio di Almaden è stato interamente occupato ed oltrepassato. Il territorio liberato dal terrore rosso nel settore centrale di Toledo raggiunge i 1500 chilometri quadrati.

Nel pomeriggio di ieri in tutti i settori del fronte, intere unità rosse e formazioni militari con gli ufficiali e con alla testa la bandiera bianca si sono arresi alle truppe nazionaliste, dichiarando di non voler più combattere.

Dieci eserciti nelle mani di Franco

BURGOS, 27. Dieci eserciti potenti aveva già Franco per lanciarsi contro la Spagna rossa ed imporre con la forza delle armi la sua volontà che è la volontà della vittoria della Spagna nazionale.

Solamente due eserciti sono scattati nel primo giorno dell'offensiva e già Madrid tremava sulle sue fondamenta rivoluzionarie. I dirigenti rossi abbandonati dagli eserciti, dal popolo, dall'opinione pubblica mondiale e Franco dagli stessi loro partigiani di Londra e di Parigi non sono più che una pavidu accozzaglia e piccoli uomini cui manca il terreno sotto i piedi.

Fidenti nella giustizia e nella generosità di Franco interi battaglioni marzisti alzano la bandiera bianca.

La Romania di fronte agli eventi nell'Europa centrale

BUCAREST, 27. Si è riunito oggi il Consiglio nazionale del partito unico romeno, al di fronte della rinascita na-

...e sarete milionari

Lotteria di Tripoli

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Via. Del. di. Popolo del Friuli

Attenzione!!!

Per i vostri acquisti a R.A.T.E. di P.V. e L.I. di Stoffe finissime per Uomo e Signora: ALBI Soprabiti - Lanerie - Seterie - Vestiti a maglia - Blu - Pullover - Calze seta - Biancheria confezionata - Camicerie - Telerie - Copertili - Tappazzerie e altri articoli, rivolgetevi alla «IDUCIARIA ITALIANA», Via Aquilana, 55 Udine PROVARE CONFERTE

Abbonatevi a Il Popolo del Friuli